

Crisi

Aprivamo l'ultimo numero del Corriere Elbano con le dimissioni del Vicesindaco di Portoferraio, Giuliano Fuochi, riproducendone la dura lettera e invitavamo il Sindaco Ageno, per il prestigio della carica che ricopre e per rispetto alla trasparenza amministrativa, a dare una qualche risposta.

Sono trascorsi quindici giorni e né a noi né ad altri è giunta alcuna risposta: come se niente fosse accaduto, dopo una svelta sistemata all'interno della Giunta per colmare i vuoti lasciati dal Fuochi dimissionario, si è continuato a viaggiare, a presenziare, a comunicare, ad accusare "certastampa" di strumentalizzazioni interessate, a banalizzare la protesta dei cittadini, a vantare un consenso nella città che forse oggi non c'è più.

E nemmeno il severo comunicato del coordinamento provinciale di Forza Italia (il partito del Sindaco, dell'ex Vicesindaco e di molti membri della maggioranza) dove si esprime "...tanta preoccupazione per l'operato amministrativo al Comune di Portoferraio" e dove si lamenta che "...sarebbe stato doveroso ed opportuno che prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico fossero stati fugati tutti i possibili dubbi circa la legittimità complessiva dell'atto da assumere e delle procedure seguite.... onde evitare che a subire eventuali negative conseguenze siano proprio quei cittadini destinatari delle scelte di Piano", nemmeno il severo comunicato di Forza Italia, dicevamo, è riuscito a smuovere il nostro primo cittadino e la sua maggioranza dalla linea di distratta indifferenza e di miope negazione di ogni evidenza.

Perché a Portoferraio c'è crisi, una profonda crisi istituzionale: una amministrazione che non gode più del consenso dei cittadini, sconfessata dai referenti partitici, divisa al proprio interno, incerta nell'azione di governo, assediata da una moltitudine di associazioni, gruppi, movimenti, che rivendicano maggiore attenzione per i loro problemi particolari ma denunciano anche una colpevole assenza di progetto per



una migliore qualità della vita e per uno sviluppo socio-economico.

Non è facile governare, e oggi lo è meno di ieri, per le difficoltà della finanza locale, per il blocco delle assunzioni, per le accresciute competenze a fronte di minori trasferimenti dal governo centrale, per la rigidità dei bilanci: tutte difficoltà che a Portoferraio (e all'Elba) si sommano a una non solida cultura di governo, ad una scarsa dimestichezza con le strategie di settore, ad una visione localistica dello sviluppo e della crescita della comunità, ad un'ansia quasi patologica di distinguersi e di cancellare ogni richiamo a precedenti esperienze amministrative di segno opposto. Con il risultato di perdere posizioni nello scenario provinciale e regionale (l'unico, non illudiamoci con le ambizioni planetarie della Comunità Montana, capace di produrre concreti risultati), di avere progetti culturali di incerto respiro e scarsa risonanza, di abbandonare ad un fatalistico destino il mondo giovanile, di fare politiche sociali asfittiche e improduttive, di produrre strumenti urbanistici dove il cittadino non figura, cancellato dagli egoismi edificatori e mortificato dal mancato soddisfacimento di "bisogni" legittimamente espressi.

Bella e incompiuta, orgogliosa e disponibile, curiosa e impaziente, Portoferraio ha un grande bisogno di essere governata.

Chi ha responsabilità governi e non si inventi escamotage dilatori come un referendum natalizio: il vero referendum, inevitabile e sincero, saranno le prossime elezioni di primavera!

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il nuovo numero di C/C postale
37269818
 intestato a Corriere Elbano
 di Massimo Scelza & C. s.a.s.

18,08 euro per l'Italia - 23,24 euro per l'estero

Sequestrati 2200 reperti archeologici

Sono duemiladuecento i reperti archeologici, dall'epoca romana fino all'età napoleonica, sequestrati dalla Guardia di Finanza del Nucleo provinciale di Livorno in collaborazione con la Tenenza dell'Isola d'Elba. Undici le persone denunciate a piede libero, tutte residenti sull'Isola, tra cui la maggior parte di esse deteneva illegalmente nelle proprie abitazioni pezzi di grande valore. Tutto è cominciato dalla pubblicazione del libro "Le origini dell'Isola d'Elba"

dell'archeologo Michelangelo Zecchini, elbano, nel quale erano apparse fotografie di reperti non conosciuti dalla Soprintendenza di Pisa, la quale espose a suo tempo denuncia alle autorità competenti. Da quel momento, e per un anno intero, sono state condotte le indagini che hanno portato ad oltre 20 perquisizioni nelle abitazioni di persone dedite all'illecita raccolta di reperti archeologici e che hanno permesso di recuperare monili, anfore, vasellame, oltre ad un importante colle-

zione di monete di epoca medioevale ed anche armi. In particolare, secondo la Soprintendenza pisana, il rinvenimento di 270 monete è un elemento importantissimo per la ricostruzione storica dei traffici commerciali di un periodo poco conosciuto, quello post-romano, per il quale si ipotizzava tuttora che fosse esclusivamente in vigore la pratica del baratto. Il sequestro di carte topografiche e materiale fotografico ha permesso di individuare anche i siti subacquei, molto



vicini all'Isola, dai quali i reperti sono stati sottratti. Il materiale sequestrato, esposto nei locali del Comando della Guardia di Finanza di Livorno, secondo le dichiarazioni della Dott. Silvia Ducci della

Soprintendenza di Pisa è non solo un patrimonio importantissimo restituito al legittimo proprietario, lo Stato, ma è soprattutto una fonte preziosa per il proseguimento degli studi storico-archeologici. Alcuni hanno ipotizzato che il relitto potrebbe essere quello di Punta del Nasuto posto a 72 m. di profondità, ma altri pensano che la nave da cui delle reti per la pesca a strascico hanno esportato i reperti si troverebbe invece in un imprecisato punto verso la penisola dell'Enfola.

Mancano i fondi per il patrimonio archeologico dell'Arcipelago

Il Vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Fabio Mussi, e l'ex Ministro ai Beni Culturali dei governi dell'Ulivo, onorevole Giovanna Melandri hanno presentato un'interrogazione ai Ministri Tremonti ed Urbani sulle recenti denunce relative ai pochi fondi a disposizione della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Toscana per tutelare l'Isola d'Elba. Anche in questo importante settore dell'amministrazione pubblica le promesse del governo Berlusconi sono rimaste tali: tagli indiscriminati, caos, paralizzazioni delle attività. Un vero record...." Il testo dell'interrogazione: "Al Ministro per i Beni Culturali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze Per sapere, premesso che: -La Guardia di Finanza, nei giorni scorsi, ha effettuato all'Isola d'Elba (Livorno) un'operazione che ha permesso il recupero di un immenso tesoro archeologico, composto da monili, anfore, vasellame oltre ad un interessante collezione di monete di epoca medioevale; -il quotidiano "Il Tirreno" del 20 giugno 2003 pubblica le affermazioni della responsabile per l'Arcipelago Toscano della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana: "Abbiamo recuperato una bel-

la fetta di patrimonio disperso. All'Isola d'Elba c'è un tesoro dal valore inestimabile. Quest'operazione della Guardia di Finanza ha restituito un pezzo di storia antica dell'Arcipelago, ma sono preoccupata per la situazione del patrimonio archeologico di



queste isole. Un vero tesoro, a terra e a mare, da proteggere e tutelare, ma non possiamo farlo come vorremmo, mancano i soldi. Non solo non abbiamo soldi per tutelare e valorizzare, a volte non abbiamo soldi neanche per coprire le missioni. Purtroppo da qualche anno il Ministero dei Beni Culturali non fa altro che tagliare i finanziamenti. Abbiamo cifre esigue con le quali dobbiamo coprire il lavoro di un anno e bisogna gestirle in maniera molto oculata. Quando c'erano più risorse economiche abbiamo fatto per l'Arcipelago progetti importanti: il restauro alla Villa di Agrippa Postumo a Pianaosa ne è un esempio. Abbiamo fatto campagne di ricognizione molto interes-

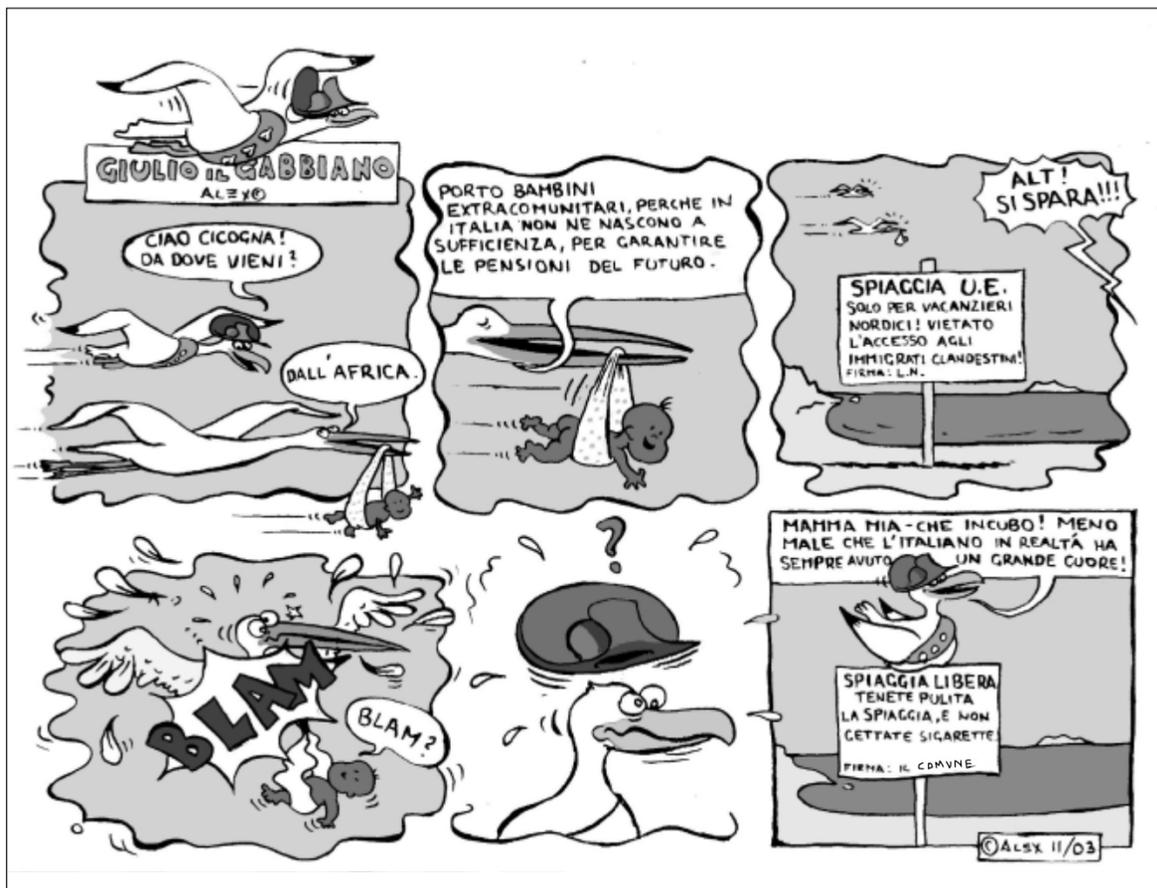
santi. Abbiamo realizzato solo da pochi anni 2 musei all'Elba, quello di Marciana e quello di Rio Elba. All'Elba ci sono tante emergenze. Ne voglio solo ricordare una: sarebbe un regalo per tutto l'Arcipelago, per la sua storia, la sua cultura e anche per la sua economia, riuscire per esempio ad ampliare gli scavi del primo impianto produttivo del Ferro, quello di San Benato a Cavo"; a giudizio degli interroganti è scandaloso che nel nostro Paese che custodisce un vero e proprio tesoro storico e artistico unico al mondo, con un impatto positivo anche nello sviluppo economico di tante zone dell'Italia, si insista da parte dell'attuale governo a tagliare in settori come quello della tutela e della valorizzazione culturale ed archeologica; se il Governo voglia confermare le proprie politiche nel settore, paralizzando di fatto con i tagli, l'attività di Enti Pubblici e di studiosi impegnati nella ricerca e nella tutela; se non ritenga invece giusto ed utile predisporre adeguati interventi economici affinché la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ma non solo essa, possa essere messa in condizione di poter operare nell'interesse della collettività".

VELA: MONDIALE MUMM 30 ALL'ELBA

ORGANIZZATO DA VINCENZO ONORATO E IL MASCALZONE SAILING TEAM

"La Classe Mumm 30 ha annunciato oggi che il Campionato Mondiale della classe Mumm 30 verrà disputato all'isola d'Elba, Italia. La manifestazione nella sua nuova sede si svolgerà dall'8 all'11 ottobre prossimo all'incirca una settimana dopo rispetto a quanto precedentemente previsto dal programma. Dopo le discussioni portate avanti negli ultimi 8 mesi con diverse località francesi la Classe Mumm 30 non è riuscita a finalizzare gli accordi per l'organizzazione dell'evento in Francia: tuttavia, per vari motivi, queste località non riuscivano a finalizzare un accordo con la Classe nonostante i grandi sforzi del World Council della Classe Mumm 30 nel cercare di trovare una città ospite nel sud della Francia. È notizia freschissima che Vincenzo Onorato con il Mascalzone Sailing Team ha offerto di farsi carico dell'organizzazione del Campionato Mondiale 2003 Mumm 30 di concerto con gli Yacht Club dell'Elba per garantirne lo svolgimento. Dopo aver valutato la situazione delle proposte francesi e dopo essersi consultati con l'ISAF, l'offerta generosa per l'Elba è stata accettata dal World Council della Classe Mumm 30 all'inizio della settimana in corso. Nell'accordare la sua collaborazione alla Classe per organizzare il Campionato del Mondo Vincenzo Onorato ritiene che sia nell'interesse della classe a lungo termine mantenere il Campionato del Mondo 2003 piuttosto che rischiare la cancellazione. Tutte le persone coinvolte ritengono che sia stato importante compiere tutti gli sforzi possibili per cercare di organizzare il Mondiale in Francia prima appunto di accettare l'offerta di Onorato"

Questo il testo del comunicato dell'Ufficio stampa del Campionato del Mondo Classe Mumm 30, pervenutoci, del tutto inaspettato, giovedì 26 giugno nel tardo pomeriggio. Un evento di così grande rilievo, un campionato mondiale in una classe molto prestigiosa e che ha già visto Mascalzone Latino sul podio del vincitore, ripaga della delusione sofferta con l'eliminazione dell'Elba dalla rosa dei candidati ad ospitare la prossima edizione della Coppa America. Nella scelta dell'Elba come sede del Campionato del Mondo Mumm 30 molto ha pesato l'impegno e la determinazione con cui Vincenzo Onorato ha lavorato per questo risultato, a conferma del grande amore che nutre per l'Elba e il suo mare. Tomeremo su questo grande evento sportivo che, per il periodo in cui si svolgerà, avrà sicuri effetti positivi sul prolungamento della stagione turistica.



I referendum all'Elba

Nel fallimento nazionale dei referendum che chiamavano gli elettori ad esprimersi sull'art. 18 e sugli elettrodotti, l'Elba rimane molto al di sotto del quorum richiesto. La media elbana in totale è stata inferiore al 25,7% nazionale. Nella bassa percentuale che niente modifica nei diritti dei lavoratori e nella possibilità di opporsi alla localizzazione degli elettrodotti nei terreni privati, si distingue per il maggior numero di votanti il versante orientale. Rio nell'Elba risulta infatti il primo tra gli otto comuni con il 26%, seguito da Rio Marina che si ferma al 25%. Dietro di misura, la coppia Portoferraio - Porto Azzurro in cui si registra rispettivamente il 23,8% e il 23,7%. Nel versante occidentale Marciana si ferma al 18,9%, Marciana Marina non va meglio e si attesta sul 17%. Ma anche Campo nell'Elba e Capoliveri non brillano con i rispettivi 17,7% e 17%. Per quanto riguarda i risultati dello spoglio in generale hanno prevalso i sì, con una percentuale superiore all'85%.

L'Amministrazione Comunale di Campo nell'Elba sulla sentenza del Tar

"Nello stesso giorno in cui un consigliere parlamentare del centro-destra, su "istigazione" di un esponente locale della medesima parte politica, su "istigazione" del solito gruppetto di persone che praticano a Campo la cultura del "sospetto" e del "fango" quale unico strumento di lotta politica, ha lanciato in Parlamento e dalle pagine della stampa la più strumentale e offensiva campagna diffamatoria degli ultimi anni nei confronti dell'Amministrazione campese e dei suoi esponenti, questi ultimi incassano dal TAR della Toscana l'ennesima pronuncia favorevole questa volta non semplicemente in sede di "sospensiva", ma di "decisione nel merito" in relazione al PEEP approvato nell'anno passato. Non possiamo che esprimere la massima soddisfazione per tale fatto che vale come un sonoro "ceffone" nel volto di chi, proprio mentre veniva depositata la sentenza, si chiedeva per quali motivi la Procura della Repubblica sarebbe rimasta inerte davanti alle "numerose pronunzie del TAR e del Consiglio di Stato" che avrebbero visto l'Amministrazione campese soccombente. Avevamo già risposto nel precedente comunicato stampa a tale gratuita ed inveritiera affermazione. La risposta del TAR a quello che nello scorso inverno è stato uno dei "cavalli di battaglia" degli



oppositori della maggioranza - il ricorso contro il PEEP - si pone come autorevole suggerimento delle nostre affermazioni e della correttezza dell'operato dell'Amministrazione di Campo. Specie e soprattutto per i concetti che la sentenza esprime. Venivamo accusati di non aver motivato il rigetto delle osservazioni presentate al PEEP: il TAR risponde che non è vero. Venivamo accusati di aver violato le prerogative del Parco e delle Autorità preposte al vincolo paesaggistico: il TAR risponde che non è vero. Venivamo accusati di aver violato le leggi regionali sulla pianificazione, le leggi sulle aree agricole, l'Intesa raggiunta con la Provincia in vista dell'adozione del Piano Strutturale: il TAR risponde che tutto ciò è pura fantasia. Venivamo soprattutto accu-

sati di aver progettato un PEEP "elefantaco", spropositato, del tutto avulso dalle effettive esigenze dei cittadini: vale la pena di replicare con le stesse parole del TAR che afferma testualmente che "l'amministrazione comunale, in previsione dell'imminente adozione del piano strutturale, ha dimensionato il PEEP con una previsione minima (rispondente alle attuali più urgenti esigenze abitative)". Unico "neo" della sentenza la mancata condanna della controparte alla rifusione delle spese di lite, fatto che costringe i cittadini di Campo nell'Elba a sostenere i costi di resistenza ad un ricorso pur ritenuto dal Collegio fiorentino palesemente infondato. Ci auguriamo, tuttavia, che anche questo faccia riflettere la cittadinanza.

L'Amministrazione è impegnata, in questa vicenda, a dare abitazione ai cittadini meno abbienti. I suoi oppositori riescono solo a far sborsare loro quattrini per resistere a cause infondate. Crediamo fermamente che anche questa pronuncia valga a dimostrare agli elettori, ai cittadini, alla stessa opinione pubblica, che alle urla scomposte degli accusatori e a quella parte della stampa, che alle stesse urla intende dare eco e sostegno, l'Amministrazione di Campo nell'Elba risponde con i fatti".

WWF: "Dopo il TAR c'è il Consiglio di Stato"

Le sentenze vanno lette senza fretta. Specialmente questa sul PEEP campese che appare molto "politica" ed antitetica a sentenze di altri TAR, ed anche del Consiglio di Stato. Capiamo l'interesse a tenere le Associazioni fuori dall'Urbanistica, ma questa va alquanto oltre. Certe conclusioni noi ci rassegniamo a leggerle in un testo di legge, non certo in una sentenza come questa. Abbiamo girato il testo all'ufficio legale nazionale del WWF. I com-

menti quindi li faremo dopo questo studio. Comunque avevamo già approntato un ricorso per il consiglio di Stato, dopo l'udienza del Novembre scorso sulla sospensiva. Poi preferiamo aspettare l'imminente sentenza (udienza dello scorso aprile). A questo punto dovremmo solo integrarlo con le confutazioni del caso. Credo proprio che la via del Consiglio di Stato sia una via obbligata. Ci si concedano perciò alcuni tempi tecnici. Se è una sconfitta? no. Dopo Firenze c'è



Roma e non sarebbe la prima volta che per fatti di Campo il Consiglio di Stato la pensa diversamente dal Tar di Firenze.

Bollino verde Firmata l'intesa per il turismo

Sarà un marchio di qualità dell'Ecolabel (Legambiente Turismo) a distinguere le strutture ricettive che si impegneranno a rispettare e a migliorare l'ambiente naturale e intraprendere servizi volti ad assicurare una maggiore attenzione alla qualità del turismo. E' questa l'intesa che è stata sancita nella mattinata del 17 giugno tra Associazione Albergatori, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e Legambiente che assicura fino al 31 dicembre 2006 un rigido programma di adegua-

menti e controlli che dovrà essere messo in atto dagli operatori che aderiranno all'iniziativa. A rappresentare i tre organismi che hanno sottoscritto l'accordo c'erano il Commissario dell'Ente Parco Ruggero Barbetti, il Presidente della Associazione Albergatori Mauro Antonimi, e il presidente nazionale di Legambiente Turismo Luigi Rambelli. Il protocollo si inserisce in un progetto di turismo sostenibile per il quale i gestori delle strutture turistico-ricettive dell'Isola d'Elba si

impegneranno sul fronte del risparmio idrico ed energetico, per la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'uso di prodotti ecologici e biologici. Altro importante aspetto sarà quello della informazione sul patrimonio ambientale e naturalistico dell'Isola che sarà dispensata agli ospiti degli alberghi elbani. L'Ente Parco, insieme a Legambiente, curerà l'organizzazione di corsi di formazione gratuiti a disposizione degli aspiranti eco-imprenditori.

da Marciana Marina

60 anni di matrimonio

Il 14 giugno, nella chiesa parrocchiale di Santa Chiara, attornati affettuosamente da parenti e amici, i nostri concittadini e affezionati abbonati Domenico e Maria Serena, residenti a La Spezia, hanno celebrato il 60° anniversario di matrimonio. I coniugi Serena, con i quali vivamente ci congratuliamo, sono stati poi ulteriormente festeggiati in un prestigioso ristorante di Poggio.

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319
e-mail: telmar@infol.it

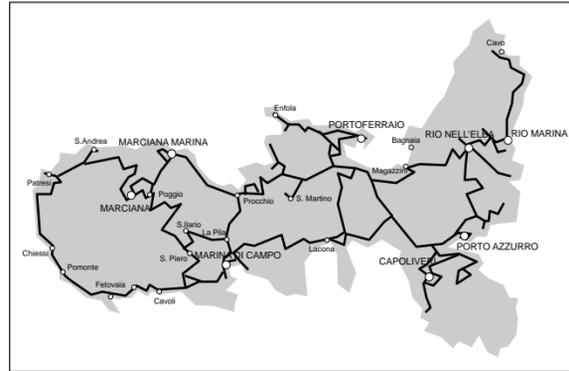
INDICAZIONE E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione
Naval Electronics
Radar Girocompas
Satellit G.P.S.

LA PROVINCIA INVESTE 800 MILA EURO NELLE STRADE DELL'ELBA

La Giunta Provinciale ha deliberato, nei giorni scorsi, una serie di interventi da realizzare sulle strade del distretto della Val di Conia e dell'Isola d'Elba. Per quanto concerne invece l'Isola d'Elba, è stato approvato il progetto preliminare che prevede un intervento su più tratti della rete elbana per un importo complessivo di 800 mila euro, già annunciato ed illustrato in occasione del Bilancio Partecipato. Il capitolo di spesa troverà copertura nell'ambito di assestamento di bilancio e sarà perciò spendibile nel secondo semestre dell'anno in corso. Tale intervento si aggiunge alle azioni già programmate ed in corso di ultimazione che prevedono un importo complessivo di 450 mila euro e relativo al mutuo dell'anno 2002. L'anno in corso vedrà, quindi, un notevole miglioramento dei punti più critici della viabilità dell'Isola: gli interventi da rea-

lizzare nel 2003 relativi all'importo di 800 mila euro prevedono la sistemazione del tratto provinciale che porta al comune di Capoliveri e il rifacimento dei manti stradali di alcuni tratti tra Rio Marina e Cavo, l'innalzamento delle zanelle del tratto Procchio-Marciana Marina, il rifacimento totale della segnaletica orizzontale nel tratto di strada che porta a Lacona, oltre ad altri piccoli interventi

sparsi sulle restanti strade. La Provincia -commenta ancora l'assessore Raugeri - con questi interventi fa fede agli impegni presi con le comunità locali per il potenziamento e la messa in sicurezza della viabilità compiendo un notevole sforzo sui bilanci dell'Ente che hanno visto, nel corso dei vari anni di questa legislatura, impegnare risorse sempre più consistenti".



Un nuovo Vicepresidente per la Società del Parco Minerario

Con atto di nomina presentato all'ultima Assemblée dei soci del Parco Minerario, tenutasi il 23 giugno al Burò, il Sindaco di Rio Marina, senatore Francesco Bosi, ha provveduto alla nomina del rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno al Consiglio d'Amministrazione della Società del Parco. La persona designata dal Sindaco per ricoprire tale delicato incarico garantendo una forte presenza del Comune ed una lavoro energico all'interno del Parco, è il cav. Giancarlo Mancusi. L'integrazione del C.d.A. del Parco si è resa necessaria per le dimissioni presentate dal Signor Franco Cillerai, che ha ricoperto con grande impegno la carica di consigliere fino al mese scorso, quando ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani del Sindaco. Visto che

Franco Cillerai -nominato dalla precedente Amministrazione comunale e confermato dalla attuale- ricopriva la carica di Vicepresidente del C.d.A., e considerato che la rilevanza dei rapporti che il Comune di Rio Marina intrattiene col Parco è aumentata ulteriormente dopo l'affidamento all'Ente delle mansioni di manutenzione e vigilanza delle aree minerarie comprese nei territori comunali di Rio Marina, il Sindaco Bosi ha indicato il signor Mancusi per ricoprire la carica di Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione. Il Presidente del Parco Minerario Lorenzo Marchetti, nel corso dell'Assemblea, ha proposto di seguire l'indicazione del Sindaco.

Uff. Stampa Comune di Rio Marina

Nuova Farmacia a Bagnai

Anche la frazione di Bagnai (Rio nell'Elba) ha la sua Farmacia. Da giovedì 26 giugno è aperta la Farmacia succursale (Dr.ssa Coli A.) con orario 9.00-13.00 e 17.00-20.00. Questo servizio di pubblica utilità è stato istituito in funzione dell'aumento della popolazione estiva.



Riceviamo dall'Associazione Albergatori Elbani questo comunicato che volentieri pubblichiamo

AAE: sciolto il rapporto con il Geom. Giusti

Il contrasto nato in sede di consiglio comunale di Portoferraio in merito all'assegnazione di un incarico professionale al Geom. Giusti da parte della nostra Associazione per la predisposizione di una schedatura della attuale realtà degli esercizi alberghieri, sta assumendo aspetti spiacevoli. Aspetti dai quali la nostra Associazione intende prendere le distanze anche per evitare che gli stessi possano rallentare l'iter procedurale del Piano di Settore. Merita comunque rilevare che il Geom. Giusti fu incaricato di redigere un Modulo per la schedatura alberghiera

(una serie di dati che va dai mq. dell'esercizio, ai consumi idrici, al numero delle sale ad uso comune ai mq dei giardini, ecc); Schedatura che tra l'altro non risulta debba essere approvata in sede di Commissione Urbanistica (non sono infatti progetti) rappresentando esclusivamente una "fotografia" della realtà alberghiera, con evidenziate le eventuali carenze. Quindi nell'interesse dell'Associazione e soprattutto dei colleghi di Portoferraio che hanno urgente bisogno di un Piano che consenta loro di qualificare le strutture, considerando che la consu-



lenza richiesta fino ad oggi al Geom. Giusti potrebbe rappresentare un freno per una veloce adozione, in accordo con lo stesso, si è ritenuto opportuno sciogliere il rapporto. Ovviamente l'incarico per l'elaborazione della schedatura sarà affidato quanto prima ad altro professionista.

BENEFICENZA

Il 9 luglio ricorre il 12° anniversario della scomparsa del prof. Giorgio Varanini; in suo ricordo la moglie Anna Lucia e i figli hanno elargito 200€ alla Casa di Riposo.

Il 28 giugno ricorreva l'11° anniversario della scomparsa di Edo Galvani; per onorarne la memoria la moglie Anna ha offerto 50€ alla Croce Verde.

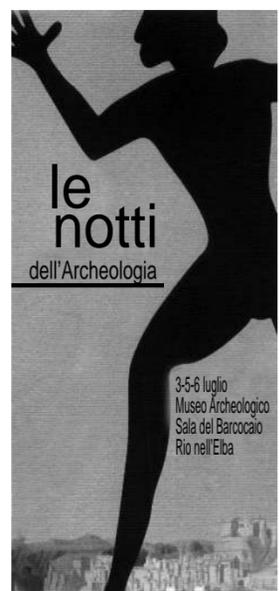
In memoria di Amelia Gallina amici e conoscenti della famiglia hanno elargito 200€ alla Casa di Riposo.

ANNIVERSARIO

A dodici anni dalla morte
Il ricordo di

Giorgio Varanini
marito e padre, professore e studioso, elbano fedele alla sua isola, è vivo nei suoi cari e tra gli amici.

Una messa in suffragio sarà celebrata nel Duomo di Portoferraio mercoledì 9 luglio alle ore 19,00.



abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Ristorante
Stella Marina
di SETTE TERRE s.a.s.
SPECIALITÀ MARINARE
PIATTI TIPICI LOCALI
Banchina Alto Fondate
57037 Portoferraio (Isola d'Elba)
Tel. 0565 915983
Si consiglia la prenotazione

CERAMICHE
ARTISTICHE

nolè



PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Comune informa

Isole Minori: si discute in Parlamento la nuova proposta di Legge

Il Sindaco di Portoferraio, Giovanni Ageno, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni delle Isole Minori, ha inviato alcune proposte di emendamento al senatore di Alleanza Nazionale Franco Mugnai, firmatario del Disegno di Legge sulle Isole Minori italiane che sta per essere discusso presso la Commissione Ambiente del Senato. In particolare, oltre a quanto già previsto nel testo coordinato della proposta normativa che Mugnai sta promuovendo, viene richiesta la possibilità per le piccole isole di poter avere un proprio Piano Territoriale di Coordinamento, strumento di governo del territorio che attualmente le vede sottoposte a quanto previsto in materia dalle rispettive Province di appartenenza; inoltre, viene richiesto di poter prevedere una particolare attenzione per i PRUSST, Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio, che riguardano le piccole realtà insulari presenti su tutto il territorio nazionale. E' stato infine richiesto da Ageno che possa essere confermata la riduzione della tassazione sul gasolio da autotrazione e da riscaldamento, quantomeno nella misura attuata fino ad oggi con un provvedimento che risulta essere oltretutto in scadenza alla data del 30 giugno prossimo. "L'auspicio è che la discussione del testo unificato di Disegno di Legge - commenta il Sindaco di Portoferraio - possa essere portata a termine prima della pausa estiva, in maniera da accelerare l'iter di un provvedimento che rappresenterebbe uno storico traguardo per il raggiungimento dei diritti delle Isole Minori".

Portoferraio, arrivano i parcometri...

Dopo l'esperimento del "Gratta e Sosta" dello scorso anno, arrivano a Portoferraio i parcometri. Nella necessità di introdurre, come nella maggior parte delle città, delle aree di sosta a pagamento in maniera da incentivare il ricambio degli autoveicoli in cerca di parcheggio per l'accesso alle attività commerciali, viene riproposta in alcune zone della città una sperimentazione di questo tipo, che avrà inizio a far data dal 23 giugno 2003. Oltre alle zone di via Carducci e Via Manganaro, già interessate in passato dalla sperimentazione, per le quali è evidente la necessità della nuova provvedimento andrà ad interessare elbano, ed in particolare e Via Porta Nuova. La regolato prevederà, nella fascia oraria le 19,00, una tariffa di 50 centesimi potranno pagare attraverso i parcometri la ricevuta sul cruscotto Galeazzo, Via dell'Amore e Via l'ari di contrassegno di tipo "B", e senza l'obbligo di pagamento precisa l'assessore al traffico volazioni anche ai residenti di quali sarà consentito il rilascio di che darà diritto alla sosta gratuita delle strisce blu". "L'istituzione della sosta continua l'assessore soprattutto deve essere ritenuta assolutamente sperimentale. L'obiettivo conclude Frattì è quello da sempre dichiarato di creare in queste zone un costante ricambio delle auto in sosta che vada a tutto vantaggio delle attività commerciali, ma rimane prioritario per l'Amministrazione Comunale l'interesse di tutti i cittadini. Per questo motivo siamo aperti a qualsiasi tipo di suggerimento che ci possa permettere eventualmente di correggere, ottimizzare e rendere più possibilmente efficace questo nuovo provvedimento". Per informazioni sul rilascio dei contrassegni i cittadini potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Polizia Municipale, oppure telefonare al numero 0565.937252.



disciplina della sosta delle auto, il sare anche il centro storico del capoluogo elbano, Via delle Galeazzo, Via dell'Amore mentazione della sosta a pagamento fra le 9,30 e le 12,30 e fra le 15,00 e mi di euro all'ora, che gli utenti cometri, esponendo successivamente delle auto. Nelle zone di Via delle Porta Nuova, i cittadini residenti, titolano potranno sostare senza limiti di orario. "Abbiamo ritenuto opportuno Alberto Frattì - estendere delle agevolazioni a Via Carducci e Via Manganaro, per i un contrassegno per ogni famiglia e senza limiti di orario all'interno di questa nuova regolamentazione è a costo zero per il Comune, ma soprattutto deve essere ritenuta assolutamente sperimentale. L'obiettivo conclude Frattì è quello da sempre dichiarato di creare in queste zone un costante ricambio delle auto in sosta che vada a tutto vantaggio delle attività commerciali, ma rimane prioritario per l'Amministrazione Comunale l'interesse di tutti i cittadini. Per questo motivo siamo aperti a qualsiasi tipo di suggerimento che ci possa permettere eventualmente di correggere, ottimizzare e rendere più possibilmente efficace questo nuovo provvedimento". Per informazioni sul rilascio dei contrassegni i cittadini potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Polizia Municipale, oppure telefonare al numero 0565.937252.

I commercianti del Centro: più cura e più attenzione

"Gli ospiti e i residenti di Portoferraio soffrono del traffico esagerato sulla Calata Mazzini e in tutto il centro storico, nonché della mancanza di parcheggi sia per residenti che per turisti, mentre quelli che ci sono sono mal segnalati. Non esiste un posto tranquillo in cui fermarsi senza essere circondati da macchine, motorini e furgoni, per non parlare dell'inquinamento acustico e atmosferico derivato da questi. Per i gruppi di turisti da crociera o da pullman non è possibile camminare né di giorno né di sera, al contrario degli altri paesi dell'isola d'Elba. Le strade del centro storico e la calata Mazzini sono sempre più sporche e piene di escrementi di cani, topi e scarafaggi...occorrono urgentemente pulizie regolari e una disinfezione. Tutti coloro che vivono a Portoferraio lo sanno bene. La sera in estate ci sono un sacco di giovani per le vie del centro e in calata. Purtroppo, quando arrivano

le ore tarde, l'allegria e l'energia della gioventù si trasformano in schiamazzi e piccola delinquenza nei confronti degli arredi pubblici e privati, imbrattamento di muri,



vetrine, sradicamento di piante e piccoli furti. Abbiamo bisogno di più sorveglianza notturna. Arrivando a Portoferraio, ci si trova in un posto poco illuminato e tremendamente trascurato, poco invitante per i turisti e poco vivibile per i residenti. Noi, siamo un cospicuo gruppo di commercianti del centro storico di Portoferraio, e per tutti i suddetti motivi, abbiamo sottoscritto una lettera che abbiamo depositato al protocollo del Comune di Portoferraio.

Nella lettera elenchiamo i motivi di preoccupazione per il futuro delle nostre attività e chiediamo dei provvedimenti immediati. Pensiamo che sia inconcepibile che un centro storico di tale bellezza e con una tale affluenza di persone non abbia ancora una Zona a Traffico Limitato e delle aree pedonali. Portoferraio deve assolutamente cambiare aspetto e diventare una città più curata e ben mantenuta. Per questo motivo abbiamo anche preso contatti con il Comitato Piazza Gramsci con cui abbiamo concordato un incontro per questa settimana. E' importante unire le voci per essere più forti nel chiedere una soluzione ai nostri problemi. Se ci sono altri commercianti o residenti d'accordo con noi, possono contattare Andrea (negoziario Body + Soul) o Yuri (Pizzeria Nettuno)".

Seguono i nomi di 36 attività commerciali del centro

"Suoni & sound 2003"

Si intitolerà "Suoni e sound 2003" il concerto di musica improvvisata che è stato programmato per martedì 1° Luglio alle ore 21.30 e sarà eseguito nel contenuto spazio del centro "Ritz" in Via Pietro Gori 17 nel centro storico di Portoferraio. Ad eseguire una musica originale e di elevata qualità, sarà un gruppo di artisti composti per i paesi di provenienza: una sorta di "internazionale musicale".

Dal consigliere provinciale della Margherita, Nunzio Marotti, riceviamo questo comunicato che volentieri pubblichiamo

Futuro incerto per la scuola elbana

"Esprimo preoccupazione per il futuro della scuola italiana. In particolare, per le decisioni governative in merito ai criteri di formazione delle classi e alle dotazioni organiche degli insegnanti che costituiscono un fattore di penalizzazione per le zone insulari e disagiate come l'Elba". Lo afferma Nunzio Marotti, consigliere provinciale della Margherita, alla luce della recente Circolare del ministero dell'Istruzione e della bozza del decreto interministeriale in tema di dotazioni organiche degli insegnanti per il prossimo anno scolastico. Per la formazione delle classi nelle scuole superiori, tra l'altro, si intravedono parametri numerici che andranno a colpire in modo particolare gli istituti tecnici e professionali, mettendo in forse la presenza e il mantenimento di specifici indirizzi di studio.

Per l'Elba, tutto questo si traduce in ulteriore disagio per gli studenti che hanno scelto tali indirizzi, già penalizzati dalla circoscritta offerta formativa e dalla difficoltà di usufruire dei servizi d'oltre canale. "Destano sconcerto ed amarezza -continua il consigliere provinciale- anche le indicazioni in materia di insegnanti di sostegno alle persone portatrici di handicap: quest'ultime vedono accentuato il disagio e le difficoltà ad esercitare il loro diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione". "Spero -conclude Marotti- che la voce degli enti locali e degli organi collegiali scolastici sia forte e unanime, in modo da favorire un ripensamento governativo affinché si tenga veramente conto delle situazioni di disagio della realtà insulare".

Riceviamo dai Gruppi consiliari di opposizione, Insieme per il futuro e Riformisti per la Margherita, il testo della richiesta inoltrata al Sindaco Ageno che volentieri pubblichiamo.

Si revoca il Regolamento Urbanistico a Portoferraio?

"Oggetto: Deliberazione consiliare n.45 del 06/06/2003 di approvazione del Regolamento Urbanistico. Richiesta di riesame e revoca. I sottoscritti Consiglieri comunali richiedono alla S.V. di voler inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale l'argomento di cui in oggetto. A prescindere dagli aspetti di contrasto con il Piano Strutturale e con gli strumenti di programmazione regionale e provinciale che ancora si possono riscontrare nel Regolamento urbanistico, da un esame che stiamo facendo e che stiamo per concludere emergono chiaramente i seguenti due vizi di illegittimità della delibera consiliare di approvazione: le modifiche apportate al regolamento urbanistico adottato sono tali e tante che dovrebbero, a nostro avviso, comportare la radiazione del Regolamento e l'avvio di una nuova procedura di deposito e pubblicazione e, quindi, la riapertura dei termini per le osservazioni; molte delle proposte di modifica della normativa, contenute nelle osservazioni, su cui la Commissione urbanistica aveva espresso parere favorevole, parere che il Consiglio, nella seduta del 06 giugno, ha confermato, non hanno poi riscontro o sono state riportate negli articoli delle norme tecniche di attuazione con testi diversi. Fiduciosi nell'accoglimento della presente richiesta, porgiamo cordiali saluti".

Dall'Associazione L'Isola e la Città riceviamo e volentieri pubblichiamo

Regione e Provincia ricorrono al Tar sul Regolamento Urbanistico

Dopo il tormentato Consiglio Comunale che ha approvato il Regolamento Urbanistico e le successive dimissioni del Vicesindaco G. Fucchi, l'attenzione si sposta ora verso le reazioni di Regione e Provincia. I due Enti avevano presentato corpose e dettagliate osservazioni al Regolamento, che sono state ignorate dalla Giunta di centrodestra, così come quelle presentate da Associazioni Ambientaliste, Comitati di Cittadini e Professionisti. La consistenza di manchevolezze ed incongruenze, evidenziate da Regione e Provincia, è tale da rendere il ricorso al T.A.R. tecnicamente possibile. Indubbiamente, il ricorso di una Regione contro un Comune è di per sé un atto clamoroso. Inoltre, questo cadrebbe nel mezzo di una campagna elettorale anticipata, caratterizzata dalla presenza in campo di semplici Cittadini (organizzati o meno), da una parte sospettosi dello schematismo burocratico del Centrosinistra, dall'altra terrorizzati dall'eventualità di un'altra Giunta come l'attuale di Centrodestra. Cittadini alla ricerca di un percorso che definisca un programma basato su valori e principi etici riconoscibili. Proprio per questo crediamo che sia auspicabile, anzi necessario, un pronunciamento di Regione e Provincia verso il ricorso al Tribunale Amministrativo. In passato i due Enti non hanno sempre brillato per coerenza negli interventi sull'Elba, rendendosi anzi corresponsabili di alcune scelte drammaticamente errate. Oggi sembrano avere verso l'Isola un atteggiamento più attento e stimolante. In questo caso non si tratta di dare appoggio o favorire schieramenti, ma di riconciliare le persone con le istituzioni, mostrare che è possibile avere la certezza del diritto, che non esiste solo l'alternativa tra un potere arrogante che si autogiustifica, ed un sistema paternalistico clientelare. Ovviamente ci rendiamo conto che alcuni cittadini tenderanno, legittimamente, di cogliere l'occasione di questo Regolamento per realizzare la prima casa, fortunati nella roulette delle assegnazioni, o disperati per le lunghissime attese e quindi disposti ad accettare qualunque soluzione. Un eventuale ricorso potrà anche danneggiare qualcuno, ma sarà possibile rimediare successivamente; se si lascia che l'arroganza e gli interessi forti di pochi prevarichino la collettività, allora il danno potrebbe essere irrimediabile sia per l'aspetto urbanistico che per quello politico e morale.

Taccuino del cronista

A Roma, il 16 giugno, la casa di Rosa Tea e Gerardo Quintiliana è stata allietata dalla nascita di due graziose gemelline, Anna e Chiara, per le quali formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori vivissime felicitazioni estensibili anche ai nonni, in particolare a quelli materni, la nostra concittadina Rita Frangioni e Paolo Castronovo.

ritorio comunale e per la parte non delegata all'assessore Nurra.

Il 24 giugno, festa di San Giovanni, è nata una nuova cittadina di San Giovanni, Anna, figlia di Andrea Barsacchi e Alice Mastrofrancesco. Nel formulare per la neonata auguri di ogni bene, ci congratuliamo vivamente con i genitori, con i nonni Nino e Luciana Ventura e Raffaella Gasparri e Mariano Mastrofrancesco e le bisnonne Giovanna Ventura e Valeria Bitossi.

Sono stati tolti i sigilli all'ex capannone industriale di via Carducci, a lungo garage dell'Atl, che quattro mesi fa gli agenti del Corpo Forestale dello Stato avevano posto sotto sequestro dopo aver scoperto che al suo interno c'erano circa 1.500 metri cubi di materiale classificabile come "rifiuto speciale". Via i sigilli, ma il caso non è ancora chiuso: i proprietari sono entrati nel capannone per liberarlo dei rifiuti che sembrano inerti probabilmente provenienti da qualche demolizione.

Sabato 28 giugno nella Chiesa di S.Sisto in Pisa sono state celebrate le nozze del nostro concittadino Cipriano Diversi con Graziella Cuccurro. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati da parenti e amici, in buon numero giunti dall'Elba, vivissime felicitazioni. Cordiali congratulazioni anche ai loro genitori, in particolare agli amici Michele e Angelina Diversi.

Da qualche giorno è scattato il servizio "Spiagge sicure 2003" coordinato dal Comandante della Capitaneria di Porto, Vincenzo Di Marco. Nel servizio, che durerà fino al 14 settembre, sono impegnati tre battelli pneumatici veloci e sei militari. Le postazioni che sono state attivate con la collaborazione dei Comuni, sono quelle di Cavo, Marciana Marina e Marina di Campo. Compito principale del servizio è quello della sicurezza nello svolgimento delle attività di balneazione e del turismo nautico, quindi la salvaguardia della vita umana in mare, sia dei bagnanti che dei diportisti, assicurando anche un'efficace vigilanza di polizia balneare davanti alla costa e lungo i litorali più affollati di turisti.

All'Università di Firenze si è laureata in Scienze Forestali e Ambientali Patrizia Pagnini, discutendo brillantemente con il prof. Fabio Salbitano la tesi: "Aspetti ecologici e dinamismo della vegetazione mediterranea post-incendio in un'area del Parco dell'Elba". Alla neodottoressa i migliori auguri e complimenti ai genitori, Giuliano e Rosanna Pagnini.

Il 19 giugno è improvvisamente deceduto, all'età di 76 anni, Giuseppe (Pino) Colella che per molti anni aveva svolto con diligenza, guadagnandosi vivi apprezzamenti, l'incarico di dirigente del Consorzio Agrario Elbano. Unenodoci al compianto dei suoi numerosi amici e conoscenti che molto lo stimavano, esprimiamo alla figlia, prof.ssa Anna Rosa, al genero, ai nipoti e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Il Sindaco di Portoferraio, dott. Giovanni Ageno, ha emesso un provvedimento riguardante una parte delle funzioni dell'Assessorato ai Lavori Pubblici dopo le dimissioni del vicesindaco Giuliano Fucchi. All'assessore Riccardo Nurra, delegato alla Scuola e alla Pubblica Istruzione viene affidato anche il ramo del servizio lavori pubblici per la parte attinente all'edilizia scolastica; all'assessore Alberto Frattì, delegato al traffico, viene invece assegnato il settore dei lavori pubblici per la parte esclusivamente relativa alla ordinaria e straordinaria manutenzione del ter-

Il 28 giugno, all'età di 97 anni, è morta la sig.ra Teresa Gasparri, ved. Berti. Donna mite e generosa, da tempo era affetta da una grave insufficienza cerebrale ed era amovvemente assistita dal figlio Nilo, al quale, insieme agli altri familiari, esprimiamo i sensi del nostro affettuoso cordoglio.

Saggio di danza ai Vigilanti



Sfavillio di luci e di colori, celebri arie, scarpette e tutù al Teatro dei Vigilanti per il saggio di fine corso della "San Rocco Ballet School" diretta da Maria Paola Gori. Due serate che sono divenute un avvenimento atteso, per la qualità delle esecuzioni e per l'entusiasmo delle allieve.

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 - 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente PORTOFERRAIO
Rivestimenti, Pavimenti Loc. Orti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari Tel. e Fax 0565.917.801

Internet in ogni aula

Progetto della Rete delle Scuole Elbane

Il progetto della Rete delle Scuole Elbane per portare in tutte le aule un computer collegato a larga banda con l'Internet è divenuto realtà: con la firma delle convenzioni fra gli Istituti aderenti e GAL ETRURIA è ora disponibile la quota dei fondi dell'Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS. In ottantadue classi -le ventisette dell'ISIS Foresi, le venti dell'Ist. Comp. di Marciana Marina, le venti di quello di Marina di Campo, e quindici di quello di Porto Azzurro-, non appena installati i materiali acquistati, sarà possibile svolgere la didattica anche con i sussidi multimediali, ed utilizzare il collegamento con l'Internet, tutti contemporaneamente, ventiquattro ore su ventiquattro, ad alta velocità e a costo relativamente basso. Gli Istituti Scolastici hanno impiegato i fondi che il Ministero dell'Istruzione ha stanziato capillarmente per l'innovazione tecnologica, più che raddoppiandoli con i contributi europei (58%), per un investimento complessivo di circa 92.000 €. La scuola elbana si pone così all'avanguardia in campo nazionale: ha realizzato con grande tempestività le direttive dal Ministero; ha sviluppato una tecnologia avanzatissima; ha creato l'infrastruttura per offrire agli alunni un sussidio didattico fondamentale e insieme l'acquisizione di un'abilità imprescindibile nella società odierna. E già altre realtà omogenee, dalle Isole minori, si stanno interessando al progetto elbano. Esso si collega all'indirizzo e all'impulso dato negli anni 1997/2000 dal Ministero dell'Istruzione all'innovazione tecnologica del servizio scolastico, e rea-



lizza le indicazioni dei successivi incentivi negli anni 2001/2002, volti a costruire una realtà educativa e formativa e con ciò stesso una realtà sociale ed economica davvero capace di raccogliere la sfida dei nuovi tempi: in particolare riguardo alla forte necessità di processi continui di aggiornamento infrastrutturale e metodologico delle scuole, di confronto con la realtà ampia del pianeta, di scambio costante d'informazioni e sollecitazioni. La tecnologia Wi Fi è stata lo strumento che ha permesso la realizzazione del progetto: il servizio offerto ha un rapporto costi/ricavi di assoluta convenienza verificata con una apposita gara pubblica ed ha un funzionamento ampiamente collaudato all'Elba. Da due anni, infatti, le Amministrazioni Comunali isolate -grazie ad un precedente progetto cofinanziato dall'U. E.- utilizzano questo tipo di comunicazione con l'Internet, e ne hanno verificato l'efficienza; e le scuole che per prime si sono collegate hanno avuto la stessa esperienza: del resto non è per caso che il Ministro per le Comunicazioni ha proprio in questi giorni siglato un accordo per la diffusione a livello

nazionale delle comunicazioni Wi Fi (ovviamente qui da noi non è mancato -né manca- chi, scoprendosi ingegnere delle comunicazioni elettriche, ci insegna che questa tecnologia non funziona, o funziona male, o è ormai obsoleta, o costosa: è storia vecchia di volpi e uva; d'altro canto, in questi complicati ma anche semplici strumenti, se per qualche ignoto fine si vuole che una cosa non funzioni non importa essere grandi esperti per fare in modo che non funzioni). Le prospettive che si aprono per l'innovazione dell'insegnamento sono assai concrete: già con questo anno oltre 160.000 insegnanti a livello nazionale sono stati chiamati a frequentare dei corsi di aggiornamento/formazione sull'uso didattico delle nuove tecnologie: ancora uno sforzo economico e organizzativo poderoso da parte del Ministero dell'Istruzione, almeno in questo campo, che stabilisce una continuità di intervento fra gli investimenti infrastrutturali e la crescita professionale della docenza. Con il progetto delle Scuole elbane i nostri insegnanti potranno cominciare da subito a sperimentare nel concreto lavoro didattico l'uso dei nuovi sussidi tecnologici. E già una prima esperienza di e-learning (scuola a distanza) è stata realizzata con un corso tenuto da Brescia via Internet per un gruppo di docenti di tre Istituti, verificando immediatamente efficacia ed efficienza dello strumento, senza che i costi di gestione abbiano subito alcun incremento. Naturalmente quanto è stato fatto non è che un primo fondamentale passo. La realtà economica dovrà ora essere chiamata a partecipare alla implementazione

del progetto, perché con esso si integrano le competenze della scuola con le necessità, presenti e future, di formazione di operatori e collaboratori delle imprese turistiche, del commercio, dei servizi; e si crea un'immagine della società elbana nuova e immediatamente promozionale. Infatti la confidenza raggiunta fino dalle prime fasi dell'acculturazione dei giovani cittadini con le più avanzate tecnologie di volta in volta disponibili è la sicura garanzia di una crescita complessiva della società, e corrisponde precisamente alla finalità primaria della Scuola; ma costituisce anche un investimento che la società civile compie per esser certa di ben utilizzare le importanti risorse che l'innovazione rende disponibili. Al tempo stesso, la diffusione delle tecnologie informatiche e di telecomunicazione, attenuando progressivamente gli svantaggi che l'insularità deve scontare sotto il profilo culturale certo compensati dai vantaggi di cui fruisce sotto il profilo naturalistico/ambientale diviene un importante mezzo per realizzare quelle pari opportunità fra tutti i cittadini che la Costituzione (art. 3) indica solennemente come compito della Repubblica.

Luigi Totaro Università di Firenze - Respons. Prog. della Rete delle Scuole

A tavola con "Marraia"

Melanzane ripiene

Per 4 persone

8 melanzane lunghe, piuttosto piccole
100 gr. di macinato magro
2 uova

3 cucchiaini di parmigiano
mollica di pane raffermo
3 cucchiaini di salsa di pomodoro
1 spicchio d'aglio e prezzemolo tritati
olio, sale e pepe q.b.

Prendere le melanzane, tagliarle a metà per lungo e lessarle in acqua salata per 10 minuti, poi allinearle in teglia con sotto un filino di olio. Prendere la polpa, tagliarla a piccoli pezzettini e farla soffriggere: quando è ben rosolata, scolarla dall'unto, metterla in una ciotola e, quando è fredda, aggiungere tutti gli ingredienti sopra elencati, mescolare bene e riempire le melanzane. Preparare poi una salsa liquida mescolando, a crudo, col pomodoro, 4 o 5 cucchiaini di acqua, un filino di olio e un pizzico di sale; amalgamare bene e versare la salsa ottenuta sulle melanzane a cucchiariate, aggiungendo ancora un filino di olio. Infornare a 180° per un'ora. Lasciare intiepidire un po' e poi servire.
Buon appetito!



BANCA TOSCANA

GRUPPO MPS



mg Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

La Festa di S. Giovanni

Dopo due anni di sospensione, Circolo Nautico di S. Giovanni, Arciconfraternita della Misericordia, Parrocchia di S. Giuseppe, Comitato per la tutela di S. Giovanni, con il patrocinio del Comune, la sera di domenica 29 giugno hanno di nuovo organizzato i tradizionali festeggiamenti in onore del Santo protettore di quella ridente località che, per la circostanza è stata riccamente addobbata di luci e festoni. La ricorrenza di S. Giovanni Battista cade il 24 giugno e per l'occasione l'Arciconfraternita della Misericordia ha aperto l'edicola con l'immagine del Santo,

posta in via Cavalieri di S. Stefano, angolo Piazza Cavour. I festeggiamenti che si sono svolti la sera di domenica 29, resi più solenni dalla presenza del Vescovo mons. Giovanni Cantucci, sono iniziati con una Messa solenne. Ha fatto seguito un applauditissimo concerto della "Filarmonica G. Pietri" e poi la processione a mare di numerose imbarcazioni sfolgoranti di luci che hanno offerto un suggestivo spettacolo. Con capofila l'imbarcazione "San Giovanni" con a bordo l'effigie del Santo contornata dal Vescovo, dai sacerdoti delle parrocchie elbane e autorità, il lumi-

noso corteo ha raggiunto la darsena medicea e costeggiato le calate fino al molo Lucchesi. Tra il suono delle sirene dei traghetti e dei panfili e degli scroscianti applausi della folla assiepata sulle banchine, ha echeggiato la voce del Vescovo che invocava la benedizione del Santo sulla città. Al ritorno a S. Giovanni, dove nei giardini sono stati allestiti stand di vario genere che hanno reso più piacevole la serata, la sacra immagine è stata accompagnata in processione fino alla chiesina della Madonna del Soccorso dove è conservata.

Marciana Marina si aggiudica il premio nazionale Nettuno per la raccolta differenziata

Premio Nettuno a Marciana Marina, riconosciuta, tra tutte le isole italiane, come il comune più ecologico per il recupero e il riciclo della carta. Dopo Pantelleria e Favignana, Marciana Marina si è aggiudicata il concorso indetto dal Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo imballaggi a base cellulosica) insieme a Mare Vivo, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Con il 23,26% la località elbana è stata la reginetta verde per la raccolta differenziata dei rifiuti tra i comuni delle isole minori, e sebbene si sia ancora al di sotto dei dati indicati dalla Provincia di Livorno che intende innalzare l'indice al 35%, il Consorzio ha voluto dare un riconoscimento agli sforzi fatti finora per incrementare la raccolta. Il Sindaco Martini esprime soddisfazione e ringrazia i residenti e i

turisti che hanno aderito con entusiasmo, dando prova di uno spiccato senso ecologista, e forte di questo riconoscimento, Martini prende nuovi spunti per estendere il servizio anche alle zone che finora non erano state coinvolte nell'operazione. L'obiettivo è infatti quello di aumentare in maniera significativa la raccolta e poter ricevere la certificazione ambientale.



16138 GENOVA - VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Porto Azzurro
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00
Appartamento di c.a. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00
Appartamento di c.a. 65 mq: al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00
Appartamento di c.a. 70 mq: piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredato. Euro 185.000,00
Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.
Terreno di circa 50.000 mq: con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.
Terreno di ca. 2400 mq. Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

Capo d'Arco
Appartamento di circa 45 mq.: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.
Villa di ca. 115 mq.: piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 392.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq.: 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.
Appartamento di ca. 25 mq: Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.

Capoliveri
Appartamenti di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.

Località Lacona
Villa di ca. 130 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino,

MOBY

fino al 30/08/2003

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 20.00 - 21.30 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
6.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 18.30 - 19.30 - 20.30 - 22.00

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toremor

Partenze da Piombino per l'Elba

1-2-3-8-9-10-15-16-17-22-23-24-29-30-31 Luglio

6.40 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.45 - 12.30 13.30 - 14.30 - 14.50 - 15.30 - 16.10 - 16.30 - 17.10 - 17.30 18.40 - 19.30 - 21.45

4-5-6-7-11-12-13-14-18-19-20-21-25-26-27-28 Luglio

5.30 - 6.40 - 8.00 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.30 12.10 - 12.30 - 13.30 - 13.55 - 14.30 - 15.30 - 15.50 - 16.30 16.55 - 17.30 - 18.10 - 18.40 - 19.10 - 19.30 - 20.40 - 22.30

Partenze dall'Elba per Piombino

1-2-3-8-9-10-15-16-17-22-23-24-29-30-31 Luglio

5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.15 - 10.50 10.55 - 12.00 - 13.00 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.15

4-5-6-7-11-12-13-14-18-19-20-21-25-26-27-28 Luglio

5.10 - 6.20 - 6.55 - 7.00 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.00 10.50 - 10.55 - 12.00 - 12.30 - 12.55 - 14.00 - 14.50 - 15.00 15.25 - 15.55 - 16.50 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 21.00

Aliscafo
dal 7 Giugno al 7 Settembre

PORTOFERRAIO-PIOMBINO: 6,50 - 9,35* - 13,10 - 15,40*
PIOMBINO-PORTOFERRAIO: 8,40 - 11,10* - 14,45 - 19,10**
19,50***

*non ferma al Cavo - ** non Domenica e festivi
*** solo Domenica e festivi; non ferma al Cavo



Parco informa

IL PARCO PROMUOVE A CAPRAIA IL "PROGETTO DELFINO COSTIERO"

L'Ente Parco ha affidato al CTS Nazionale la realizzazione di un "Centro Ricerca Delfini" e di un Punto Informativo del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano sull'Isola di Capraia presso i locali della Casa del Parco de "La Salata". La decisione è finalizzata, nell'ambito del "Progetto nazionale delfino costiero", alla realizzazione di un "centro di ricerca delfini" all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nel più vasto Santuario Internazionale dei Cetacei. Si tratta di un progetto che dovrà essere organizzato secondo le principali attività di educazione ambientale, di divulgazione scientifica e di ricerca. Ma non è questa l'unica novità. Il CTS, infatti, gestirà all'interno del suddetto Centro anche un punto informativo sul Parco Nazionale aperto al pubblico. Guardando al programma del CTS denominato "Progetto Delfino Costiero", esso si pone come obiettivi generali quelli di approfondire le conoscenze sulla biologia e la distribuzione di questo cetaceo lungo le coste italiane al fine di poter elaborare efficaci strategie di conservazione.



Una splendida insenatura dell'Isola di Gorgona

PESCA SPORTIVA NEL PARCO: LE REGOLE PER GIANNUTRI, GORGONA E CAPRAIA

L'Ente Parco, rilevata la necessità che l'attività di pesca sportiva nelle Isole di Capraia, Gorgona e Giannutri sia soggetta a puntuale regolamentazione, ha prorogato con effetto immediato la disciplina della delibera adottata in materia nel 2001 dal Consiglio Direttivo. La decisione presa dal Parco muove dalla considerazione, sulla base delle esperienze avute, che l'estensione di una fruizione delle attività di pesca sportiva, limitata ed autorizzata dall'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano a soggetti che soggiornano per almeno 7 giorni sulle isole in argomento, non determina sostanziali nocuenti alla biocenosi marina, por-

tando nel contempo una ulteriore componente sociale alle azioni di sorveglianza sulle attività di pesca di frodo condotta con strumenti di elevato impatto ambientale. Inoltre, è evidenziata la necessità di limitare il prelievo di ricci marini ed in particolare di *Paracentrotus lividus*. "L'adozione del Piano del Parco -ha commentato il Commissario del Parco Ruggero Barbetti- prevederà anche la regolamentazione della pesca sportiva nelle Isole di Gorgona, Capraia e Giannutri. Per il momento riteniamo necessario regolamentare la materia con adeguate misure che da un lato tutelano il mondo sommerso, ma dall'altro permettono il regolare svolgimento dell'attività di pesca

sportiva. E' nostra intenzione adottare uno strumento normativo chiaro ed efficace, quale deve essere il Piano del Parco, anche al fine di accogliere le esigenze dei residenti e di chi soggiorna per lunghi periodi nelle Isole citate." Guardando alla delibera, previa autorizzazione dell'Ente Parco e attenendosi a tutte le prescrizioni in essa contenute, nonché utilizzando gli strumenti e i materiali permessi, è consentita la pesca sportiva nelle Isole di Capraia, Gorgona e Giannutri, ai cittadini che vi risiedono stagionalmente per almeno 7 giorni consecutivi, ai residenti anagrafici, ai cittadini proprietari di abitazioni, ai coniugi, figli, genitori o fratelli di cittadini proprietari

di abitazioni o residenti anagrafici. I permessi di praticare la pesca sportiva sono, inoltre, concessi al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria di Gorgona o personale incaricato di pubblico servizio sull'Isola di Gorgona e ai concessionari di immobili demaniali dell'Isola di Gorgona. Infine, le infrazioni alle disposizioni di cui alla delibera sono punite con l'irrogazione di sanzioni amministrative e non sono precluse eventuali sanzioni penali. E' possibile prendere visione del testo integrale della delibera sul sito Internet del Parco www.isoledito.scana.it.

LIBERATE A GORGONA DUE TARTARUGHE "CARETTA CARETTA"

Nella mattinata di venerdì 20 giugno, nelle acque prospicienti l'Isola di Gorgona, Parisina ed Elsa hanno riconquistato il mare e la libertà, due tartarughe "Caretta Caretta", una specie in via di estinzione, che un giorno si sono ritrovate nelle reti di due pescatori di Cecina. Non hanno mancato di sensibilità e amore per il mare i due pescatori che hanno consegnato le tartarughe sofferenti all'Acquario di Livorno, dove hanno ricevuto le cure e le attenzioni necessarie per essere di nuovo in grado di vivere nel loro ambiente marino. Una situazione che si ripete spesso all'Acquario di Livorno. Dal 1990, infatti, l'Acquario comunale "D. Cestoni" è stato riconosciuto quale centro responsabile per la costa toscana abilitato al recupero, cura, manteni-

mento nelle vasche, marcatura e liberazione di tartarughe marine rinvenute in difficoltà lungo il litorale toscano. Molti, da allora, i ritrovamenti di tartarughe che sono state curate e poi, le più fortunate, rilasciate in mare. Una volta è successo anche al largo di Pianosa, con la collaborazione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Animali che affascinano i bambini, simbolo di temperanza per la casata fiorentina dei Medici, le tartarughe "Caretta Caretta" sono rettili che appartengono alla famiglia dei Cheloni. Provengono dai mari tropicali e subtropicali, dall'Oceano Atlantico, Pacifico, Indiano e dal Mare Mediterraneo. Nonostante si tratti di tartarughe "comuni", la loro specie è in notevole rarefazione. E' uno dei rettili più minacciati di estinzione: solo nei mari ita-

liani è stato calcolato che negli ultimi 30 anni ne siano stati uccisi oltre 24.000 esemplari. Comunque presenti nei mari dell'Arcipelago Toscano, le tartarughe "Caretta Caretta"



arrivano a misurare fino a 120 centimetri di lunghezza e a pesare oltre i 350 chili. Il maschio si distingue dalla femmina in quanto è più piccolo, ha la coda più lunga e le unghie delle natatorie posteriori più sviluppate. Si nutrono per lo più di molluschi e crostacei. La deposizione delle uova avviene ogni 2/3 anni, di regola alla fine di giugno, su spiagge disabitate, in genere

al di sopra della linea di battigia, di sera, di notte o all'alba. La femmina depone, in una buca profonda dai 40 ai 74 centimetri e larga circa 25, da 60 a 200 uova nel tempo di un'ora. I piccoli nascono nel giro di 6/8 settimane e misurano sui 5 centimetri. Parisina ed Elsa, accompagnate a Gorgona con i mezzi della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco da Carla Ria e Paola Meschini che si sono prese cura di loro all'Acquario, pesano poco più di 10 chili e sono lunghe circa 60 centimetri. Stamani hanno salutato altre due tartarughe, Belinda e Maria Antonietta, che hanno ancora bisogno di cure, con la promessa di ritrovarsi nelle acque blu dell'Arcipelago Toscano.

AREA MARINA PROTETTA DELLE ISOLE DI TOSCANA: MARTEDI UN NUOVO INCONTRO

Martedì pomeriggio alle ore 15:00, presso la sede dell'Ente Parco, alla presenza del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Dr. Aldo Cosentino, e dei suoi collaboratori, del Commissario del Parco Ruggero Barbetti e dei Sindaci dei Comuni dell'Arcipelago Toscano, si svolgerà un nuovo incontro prima di avviare l'iter legislativo che porterà all'istituzione dell'area marina protetta delle Isole di Toscana nei primi mesi del prossimo anno. Per la stessa giornata di martedì è inoltre prevista la visita all'Ente Parco da parte del Ministro dell'Ambiente, On. Altero Matteoli, che sarà all'Isola d'Elba per recarsi nel Compendio Minerario di Rio Marina accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Difesa e Sindaco del Comune stesso, Sen. Francesco Bosi. "Sono certo -ha detto il Commissario del Parco Ruggero Barbetti- che questo evento storico sarà condiviso da tutti i Comuni perché è un'occasione che non possiamo davvero lasciarci sfuggire. Ho creduto da sempre in un progetto di conservazione sostenibile del nostro mare che fosse in sintonia con i cittadini dell'Arcipelago. L'istituzione dell'area marina protetta delle Isole di Toscana permetterà una nuova definizione dei vincoli del Parco esistenti a mare e ciò è necessario per adeguare la tutela alle reali esigenze del territorio. Infine -ha concluso Barbetti- vorrei sottolineare che la nostra iniziativa è la chiara dimostrazione che la valorizzazione e la tutela del territorio non hanno colori politici." L'area marina protetta delle Isole di Toscana comprenderà tutte le zone a mare già inserite nella perimetrazione del Parco. In particolare, si tratta delle aree a mare riguardanti le isole di Giannutri, Capraia, Montecristo, Pianosa e Gorgona. E' necessario evidenziare che l'istituzione dell'area marina protetta permetterà di superare quei vincoli restrittivi previsti dal D.P.R. del 1996, con il quale è stato posto in essere il Parco Nazionale, al fine di adeguare l'utilizzo di questi specchi d'acqua alle reali esigenze della popolazione che vive sulle Isole di Toscana. Inoltre, per quanto concerne l'Isola d'Elba, è stato convenuto che avrà anch'essa un'area marina protetta e ci si augura che oltre al Comune di Capoliveri, il quale ha presentato al Ministero la proposta di far rientrare all'interno di questa area un totale di 4.200 ettari di acque prospicienti il territorio di propria competenza, altri Comuni presentino le proprie proposte per farne parte".

3 Porti 1 solo Sistema
1 Sviluppo



PIOMBINO



PORTOFERRAIO



RIO MARINA

APP
Autorità
Portuale
Piombino

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA Via G.B. Megnegli, 2/2 Tel. 010 565764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 58033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

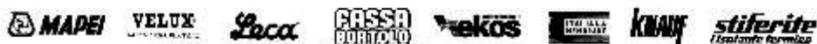
BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS
IFIS S.p.A.
CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



BANCA dell'ELBA
CREDITO COOPERATIVO
...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611
Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798
Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Il Presidente della Port Authority risponde alle polemiche della Faita

Egregio Sig. Sparnocchia,

leggo la Sua lettera e la prima impressione è che ci si dimentichi quali erano le condizioni del porto di Piombino anteriormente ai lavori ed alla logistica portati a termine dall'Autorità Portuale nel giro di un anno dal suo insediamento. Naturalmente si può fare ancora di più e meglio ma, Le dico subito, non in termini di aree portuali da destinare a parcheggio per le auto.

I porti sono fatti per imbarcare e sbarcare merci e passeggeri e non per parcheg-

giare le auto in sosta lunga. Converterà con me (e se nel caso lo potrà verificare) che non c'è nessun scalo marittimo né in Italia né in Europa che può garantire nei pressi delle aree portuali tante aree a parcheggio quanto quelle di Piombino.

Del resto il parcheggio gratuito a rotazione, questo sì in area portuale, per garantire ai passeggeri di bigliettare ha funzionato e sta funzionando egregiamente.

La sua manutenzione e l'efficienza operativa è garan-

tita proprio da quelle tariffe portuali a cui Lei fa spesso riferimento. Tuttavia non serve ritornare sempre sullo stesso tasto. Se vuole conoscere come usa l'Autorità Portuale i proventi delle tariffe, peraltro le più basse in ambito nazionale, può riferirsi all'articolo apparso sul "TIRRENO" il 9 giugno scorso. Piuttosto si ricerchino aree comunali esterne al porto da destinare a parcheggio scambiatore e si istituisca una navetta per il trasporto di passeggeri così come da tempo ormai avvie-

ne nelle grandi città. Sia Lei che io gradiremmo parcheggiare la nostra auto sottobordo, ma comprenderà che sono ormai lontani i tempi in cui questo si poteva fare. Io, che con l'età sono sicuramente più avanti di Lei, mi ricordo ancora di quei tempi che tuttavia sono ormai tramontati. Quanto poi alla operatività del porto che non sarebbe ancora "piena", mi permetto di distinguere: un conto sono i servizi portuali (preincollamento, stazione marittima, deposito bagagli etc.), tutti a

pieno regime e le cui spese sono a totale carico dell'Autorità Portuale, altro conto se il riferimento è alle società di navigazione che probabilmente non si aspettavano un così alto numero di utenti riversarsi in porto in quel particolare ponte di fine maggio.

Ad ogni modo, anche per porre fine alle pur comprensibili polemiche, rimango disponibile a parlarne con Lei direttamente o anche in un dibattito pubblico quando e dove Lei vorrà.

Il WWF chiede più attenzione del Parco per Capraia

Una strada carrabile nel cuore del Parco: questo accade a Capraia, alla Piana, la località più bella dell'isola, dove ancora sussistono le tracce dell'antico romitorio monastico e dove la fauna migratoria trova la più adatta zona di sosta, segnala il WWF. Una strada che da sentiero per gli escursionisti è stata trasformata in strada carrabile, che quindi potrà agevolare il transito di macchine e mezzi motorizzati proprio nel cuore dell'isola, con le ovvie conseguenze sulla naturalità della zona e sull'immagine del Parco stesso. Una strada che, non dimostrando di avere una utilità immediata nelle dimensioni dell'intervento che ha subito, potrebbe invece in futuro sostenere le ragioni di chi, scorporata la Piana dal Parco, potrà finalmente raggiungere lo scopo di speculare sulla vendita dei terreni e sulla costruzione di villette o alberghi. E bisogna in particolare sottolineare - dicono al WWF - come l'intervento sia stato attuato con pressapochismo e superficialità oltre a scarso rispetto dei luoghi: per ripristinarne il fondo infatti è stato usato materiale di recupero della discarica comunale: inerti non trattati contenenti anche pezzi di materiale plastico e forassiti, una vera e propria immondizia. Al passaggio dei primi mezzi pesanti o dopo le prime piogge invernali, dilavato lo strato coprente di breccino, tutto tornerà a far bella mostra di sé e a "rallargare" la vista degli escursionisti venuti in Capraia in cerca di una natura incontaminata. In più, è stato disastroso il Desco dei Morti, uno slargo della suddetta strada, con grosse e lisce lastre di pietra, di notevole interesse storico tanto da essere segnalato in tutte le guide turistiche su Capraia, per usarlo come cantiere e per impastare il cemento. Inutile ribadire come il Parco quale ente finanziatore e le autorità locali avrebbero potuto vigilare per evitare tanta superficialità nell'esecuzione di un intervento compiuto proprio dentro l'area protetta, o comunque avrebbero dovuto selezionare un po' meglio gli esecutori materiali del lavoro proprio per le caratteristiche ambientali dell'area coinvolta. Visto che ormai il danno è fatto, il WWF chiede ora al Parco di porre severe limitazioni nell'utilizzo della futura strada da parte di mezzi motorizzati e di respingere con fermezza ogni ipotesi di scorporo della Piana dall'Area Protetta e del suo utilizzo come zona residenziale.

WWF sezione arcipelago toscano

Riceviamo dall'Ufficio stampa della Banca dell'Elba questo comunicato che volentieri pubblichiamo.

Cultura e solidarietà: decolla il Club Soci della Banca dell'Elba

Con una delibera del Consiglio di Amministrazione è stato costituito il nuovo Club Soci della Banca dell'Elba. Molte le novità e le finalità che questo organismo si prefigge di portare avanti, sia per quanto riguarda il rapporto con e tra i soci della Banca, sia relativamente a progetti più prettamente culturali e filantropici. Il Club Soci, infatti, avrà la funzione di aumentare la coesione tra i soci e tra questi e la Banca, attraverso iniziative varie di incontro e di comunicazione. Con il Club Soci si cercherà anche di potenziare il senso di appartenenza a questo tipo di istituto bancario, studiando sistemi per la diffusione dei principi del Credito Cooperativo, cercando al tempo stesso di aumentare la presenza della Banca sul territorio e l'informazione, privilegiando il rapporto diretto con le persone. Il Club Soci però non è solo questo. Disponendo infatti di un budget proprio, deliberato sempre dal Consiglio di Amministrazione, tale organismo si adopererà per sostenere, ideare e promuovere iniziative sociali e culturali varie, che spazieranno dal sostegno alla ricerca e all'assistenza sociale, alle borse di studio, ai convegni e alle tavole rotonde, sino ai gemellaggi finalizzati allo studio e alle scuole, grazie alla collaborazione tra banche diverse appartenenti al Credito Cooperativo. Verrà curata inoltre la stampa e la diffusione di pubblicazioni periodiche per i soci, oltre all'organizzazione di manifestazioni ed iniziative di vario tipo come gite sociali, incontri conviviali, etc. Il Club Soci, il cui Consiglio Direttivo è composto da Alberto Fratti (presidente) e da Tiziano Nocentini e Mirto Carmani (consiglieri), opera d'intesa con il C.d.A. della Banca dell'Elba grazie ad incontri periodici, finalizzati alla messa a punto di nuovi programmi ed iniziative e per l'eventuale verifica dello stato di attuazione degli stessi.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it



banca



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

**Peugeot
IVECO**

**PARRINI
MARCELLO**

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Le "Strade del Biologico" a Chiessi

Si è conclusa con un bilancio estremamente positivo la presentazione del Progetto "Le Strade del Biologico" avvenuta nel quadro della manifestazione organizzata dal Comitato festeggiamenti di Chiessi per i venti anni della sua fondazione, in collaborazione con A.B.A.E. - l'Asso-

la La Piana, cooperative Elbarium) e partecipare alle iniziative del Comitato che sono culminate nella serata del 22 con un piccolo spettacolo pirotecnico. Le dieci aziende socie di Abae aderiscono tutte al progetto "Le strade del biologico", un'iniziativa nata ufficialmente due anni fa e che ha

si ed in particolare tutti coloro che con il loro impegno e la loro disponibilità hanno reso possibile questa manifestazione, che nella sua spontaneità e nel suo calore paesano si è rivelata apprezzatissima da tutti gli intervenuti". "Siamo inoltre lieti di realizzare che finalmente si cerca di dare impulso all'agricoltura biologica e ai prodotti di qualità del nostro Arcipelago e ci auguriamo che da questo evento possano scaturire altre proficue simili collaborazioni". In occasione della festa oltre a ortaggi e frutta di antiche cultivar - introvabili presso i normali circuiti commerciali - che l'ABAE sta proteggendo e conservando "in situ" grazie alle aziende socie, si potevano degustare mieli, vini, liquori e marmellate da agricoltura biologica; nell'occasione è stato presentato anche un nuovo prodotto dell'Az. Agricola Valle di Portovecchio di Capraia, azienda che attraverso la propria partecipazione alle più importanti rassegne enogastronomiche nazionali e internazionali come il salone del gusto a Torino e la più recente iniziativa a Montecarlo ha dato un forte contributo alla diffusione dei programmi e dei progetti di Abae. Il nuovo prodotto presentato a Chiessi, denominato "Rubino di Capraia" nasce dall'unione di due prodotti delle isole Elba e Capraia: dalle amarene prodotte dall'azienda agricola valle di Porto Vecchio e dall'eccellente vino DOC dell'azienda agricola Sapereta. "Questo prodotto è particolarmente importante - dichiara l'associazione - non solo per un discorso di qualità

e di riscoperta di antiche tradizioni e lavorazioni legate al



ciazione degli agricoltori biologici elbani - con l'Associazione albergatori Costa del Sole, Slow food, la squadra di caccia al cinghiale di Pomonte e con il consorzio "Le strade del Vino -Costa degli Etruschi". Nelle due serate del 21 e 22 giugno i numerosi ospiti intervenuti alla festa nella splendida cornice del piccolo centro di Chiessi hanno potuto degustare i prodotti biologici dell'Elba e Capraia messi a disposizione delle aziende socie di Abae (Az. Agricola Sapereta, az. Agricola La Vecchia Trebbia, az. Agricola Del Bono Gigliola, Az. Agricola Ballini Roberto, Az. Agricola Montefabbello, Az. Agricola Il Micio, az. Agricola Valle di Portovecchio di Capraia, az. Agricola La Stalla, Az. Agrico-

trovato il consenso e l'apprezzamento sia di vari

"Cultura e Turismo, il vero petrolio della Toscana"

"Cultura e turismo rappresentano il vero petrolio della nostra regione ma occorre investire di più in questi settori perché vi siano una reale crescita ed un autentico sviluppo dell'intero territorio". Così si è espresso il Vicepresidente del Consiglio Regionale Leopoldo Provenzali (F.I.) intervenendo in aula sulla comunicazione dell'assessore Zoppi relativa al programma pluriennale degli investimenti nei beni culturali. "Le risorse economiche attivate con strumenti regionali, comunitari e sulla base dell'accordo quadro con il Governo centrale" osserva Provenzali "sono ancora troppo limitate rispetto alle esigenze che emergono dalla tutela e dalla valorizzazione dell'immenso patrimonio presente sul nostro territorio. Benché gli strumenti di finanziamento sinora attivati siano vari ed articolati, alcuni importanti siti e monumenti rimangono fuori da questa possibilità". "Per questo" prosegue il consigliere azzurro "dobbiamo ripensare ad un nuovo sistema di incentivazione e cofinanziamento degli investimenti nel settore

e la Regione dovrà diventare un esempio coerente e trainante, ampliando gli stanziamenti e nel contempo sensibilizzando efficacemente gli enti locali, affermando una concreta e coerente politica dei beni culturali, fondata su di una strategia condivisa dai comuni". Provenzali, che compare tra i firmatari di un ordine del giorno presentato nel corso della seduta da tutti i gruppi e nel quale si impegna la regione "ad attivarsi per reperire le risorse finanziarie necessarie a consentire il finanziamento di quei progetti, in particolare quelli localizzati nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, che non hanno potuto beneficiare dei contributi per esaurimento dei fondi disponibili", conclude suggerendo che sia la Commissione regionale per i beni e le attività culturali, di concerto con l'assessorato alla cultura, ad occuparsi appieno delle problematiche di questo importante settore perché "non va trascurato l'aspetto meritorio che può avere ogni investimento nei beni culturali del nostro Paese".

Evitare inutili sprechi d'acqua Appello della Comunità Montana

Prime avvisaglie di crisi idrica dovuta alla forte affluenza turistica in coincidenza anche di condizioni meteo particolari. In questo

aumento dei consumi dovuto al grande calore, un uso più rispettoso e consono dell'acqua erogata. Per far fronte a questa situa-



momento la Comunità Montana dell'Elba e Capraia riesce ad immettere nella rete idrica 250 litri d'acqua al secondo, sfruttando al massimo le risorse locali e restando sul continente, attraverso la condotta sottomarina, un quantitativo d'acqua inferiore al programmato e ridotto rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti. Di fronte all'eccezionalità climatica che coinvolge l'intera penisola ed anche zone normalmente ricche d'acqua come Montecatini, si rende necessario, a fronte di un

zione, in questi giorni, la Comunità Montana attiverà una distribuzione "programmata" in modo da garantire il servizio in quelle aree che attualmente iniziano a presentare problemi di regolare approvvigionamento. Pertanto la Comunità Montana rivolge un appello agli utenti affinché, nonostante il caldo e l'afa, riducano al minimo l'uso dell'acqua ed eliminino inutili sprechi. Soprattutto siano rispettate le ordinanze, ove emesse, dei sindaci che vietano di innaffiare giardini e strade.

La Festa di S. Giovanni Battista all'Elba nel tempo

Nei primi cinquant'anni del secolo scorso, a Portoferraio, vigeva l'usanza che, nella notte della vigilia della ricorrenza di S. Giovanni Battista, si andasse al mare per bagnarsi gli occhi. Il rito, propiziatorio della conservazione di una buona vista, veniva ripetuto non solo a Portoferraio, ma in tutta l'Isola, anche nella notte della vigilia della ricorrenza di Santa Lucia (13 dicembre). Altre le usanze nei secoli avanti per la ricorrenza di S. Giovanni Battista. Le descrive Eugenio Branchi nel manoscritto redatto nel 1839 dal titolo "Corografia Fisica, Storica e Statistica dell'Isola d'Elba". "... La sera di S. Giovanni Battista, 24 giugno, - scrive il Branchi, audite militare all'Elba per circa 5 anni alle ore di Vespro si fa dalle Fanciulle la Piombata, la Ciabatta e i Tre Fagioli: consiste la prima nel gettare del piombo fuso in un catino di acqua ed osservare gli scherzi risultati, secondo la forma dei quali lo sposo che può esser loro destinato deve essere di uno o di un altro ceto; si procura ancora indagare che possa essere questo sposo gettando l'acqua della "piombata" dalla finestra ed affacciandosi ad altra opposta ad osservare chi passa: se il primo a vedersi è un giovanotto deve quello esser lo sposo, se è un ammogliato o vecchio domandagli il nome e se combina con quello sul quale avvi qualche idea si conclude esser quegli il destinato. Consiste la seconda nel gettare una ciabatta dal basso in alto lasciandola cadere sopra un tavolino per conoscere lo stato dello sposo che può attenderle: se cade col suolo in basso è indizio che lo sposo deve esser povero, se diversamente, ricco. Consiste la terza nel seminare tre fagioli e collocare presso ciascuno una cannuccia con cartellino portante il nome ognuno di un pretendente o amatore e, in mancanza, di persone scelte fra quelle che potrebbero desiderarsi: il primo fagiolo che spunta l'occhio appellato "Piolo" indica lo sposo. Nella vigilia della Festa preannunciata, 23 giugno, (solenne per pregiudizi in tutta Italia) le fanciulle per investigare al solito la condizione dello sposo, collocano la sera, sotto il capezzale del letto, tre fave: una sbucciata affatto, altra per metà, l'ultima intatta. Nel corso della notte, svegliatesi, prendono una fava e la separano dalle altre ed osservandola nella veniente mattina concludono: se è sbucciata, che lo sposo debba essere come questa nudo e miserabile, se per metà, di media condizione, se intatta, ricco; e questa è la costumanza delle tre fave..."

I.f.

TIPICITÀ E RISPETTO DELL'AMBIENTE: LE CARTE DEL TURISMO TOSCANO

Rispetto dell'ambiente, attenzione alle tradizioni agricole, capacità di valorizzare le tipicità enogastronomiche e artigianali: nel Dna del turismo toscano figurano, in maniera sempre più marcata, queste componenti. E anzi, la qualità ambientale e la ruralità rappresentano i terreni più innovativi per garantire competitività all'offerta toscana e difenderla dal pericolo dell'omologazione. Uno scenario, questo, emerso chiaramente a Villa Montalto, al seminario "Turismo e Toscana", organizzato dalla Regione a cui hanno partecipato tecnici, dirigenti della Ue, amministratori locali, rappresentanti di associazioni. "La capacità della Toscana di valorizzare il rapporto con il territorio e di salvaguardare le sue tipicità -ha sottolineato l'assessore al turismo Susanna Cenni- è decisiva per il futuro del nostro turismo. La crescita quantitativa e qualitativa di questo comparto, infatti, è sempre più legata alla capacità di integrare turismo, mondo rurale e produzioni di qualità". Scopo dell'incontro è stato proprio quello di un confronto e una verifica sulle opportunità offerte alle imprese e alle istituzioni per sostenere questo cammino. Un cammino che, comunque procede spedito: basti pensare alle centinaia di imprese che hanno adottato il marchio "Benvenuti in Toscana" che fissa precisi standard di accoglienza e di qualità, e al notevole interesse che hanno destato, nel seminario, le varie iniziative capaci di valorizzare la sostenibilità ambientale e la ruralità: dalla certificazione europea Emas alle bandiere arancioni del Touring, dal marchio "Vetrina toscana a tavola" per la ristorazione, ai fondi comunitari per le imprese che somministrano cibi e bevande "toscano". Tante iniziative unite da una parola comune: qualità. "La grande sfida che abbiamo

davanti -ha detto l'assessore all'agricoltura Tito Barbini, intervenuto alla sessione pomeridiana del seminario - è quella di integrare tutte le qualità della nostra regione, qualità dei prodotti, del turismo, dell'ambiente, del paesaggio, in un unico sistema di qualità della vita che coinvolga tutte le componenti economiche e sociali presenti sul territorio". In questo senso per Barbini è sempre più importante la valorizzazione dei territori rurali: cioè di quello che, ha aggiunto, "sta diventando il terzo pilastro del turismo regionale insieme al mare e alle città d'arte". Turismo e qualità ambientale La prima parte del seminario è stata interamente dedicata alle opportunità per valorizzare tutte quelle forme di turismo che sappiano sintonizzarsi con l'ambiente. E' stata sostenuta, da parte della Regione, la necessità di intensificare la diffusione delle certificazioni ambientali: in particolare del marchio comunitario Emas, le cui caratteristiche sono state evidenziate dal dirigente Ue José Jorge Diaz del Castillo. A questo fine, da sei mesi è operativo in Toscana uno sportello gestito da Arpat per assistere le imprese aderenti al marchio "Benvenuti in Toscana" che vogliono ottenere informazioni e assistenza su certificazioni come queste. L'obiettivo è far sì che sempre più imprese toscane siano in grado di adottare misure particolari per lo smaltimento dei rifiuti o per ridurre i consumi di energia elettrica e iniziative per orientare anche i clienti a un consumo responsabile delle risorse. Parallelemente alle imprese dal seminario sono emerse indicazioni anche per i Comuni: per esempio l'invito a partecipare al progetto "Bandiere arancioni" del Touring Club: la bandiera arancione, che certifica la qualità turistico-ambientale dei comuni dell'entroterra, è stata confe-

rita nel 2002 a quaranta comuni italiani e, tra questi, a ben diciotto toscani.

Turismo e ruralità

La sessione pomeridiana è stata dedicata alle connessioni, sempre più strette tra turismo e mondo agricolo e artigianale e soprattutto alle opportunità di un dialogo sempre più stretto nel segno della tipicità. E' questa per esempio, la direzione assunta dal marchio "Vetrina Toscana a tavola" che verrà attribuito a tutti i ristoranti, le trattorie e le osterie che proporranno un menu tipico e valorizzeranno l'artigianato del territorio, ed è questa anche la direzione da cui muove la Misura comunitaria 9.8.

Quest'ultimo è un provvedimento di grande interesse per le imprese turistiche perché i finanziamenti che eroga (fino al 40 per cento dell'investimento complessivo) sono a fondo perduto. Il finanziamento, destinato all'adeguamento, all'ampliamento e alla realizzazione di strutture e servizi turistici, viene concesso solo a quelle aziende che decidano di somministrare alimenti e bevande, e che si impegnano a utilizzare prodotti "toscani". Il contributo ha già avuto una forte ricaduta sulle imprese toscane: nell'ultimo anno ben 71 hanno beneficiato dell'intervento per un contributo complessivo di circa 5 milioni di euro. Caratteristiche e finalità della misura sono state illustrate al seminario dal responsabile programma di sviluppo rurale di Grecia, Italia e Portogallo Balthasar Huber. Euromeeting Nel corso del seminario è infine stato annunciato che Firenze ospiterà nel 2003 Euromeeting, grande incontro europeo sulle tematiche dello sviluppo sostenibile. Quest'anno il convegno si articolerà in tre giorni di lavoro, dal 6 all'8 novembre.



★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

www.elbaisola.com

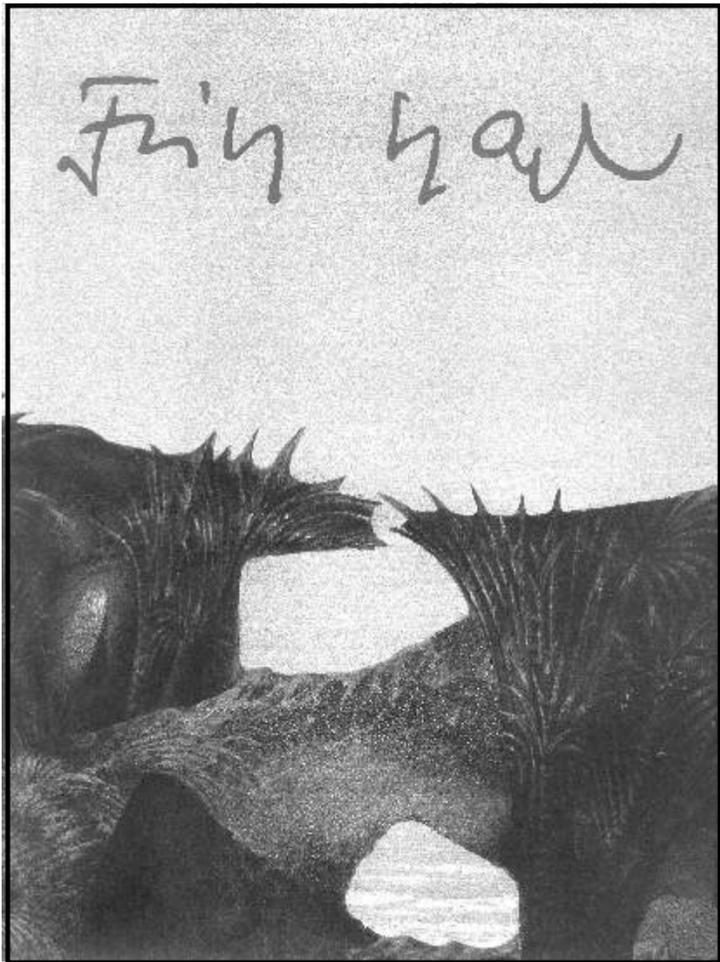
Il portale dell'Isola d'Elba

elbaisola

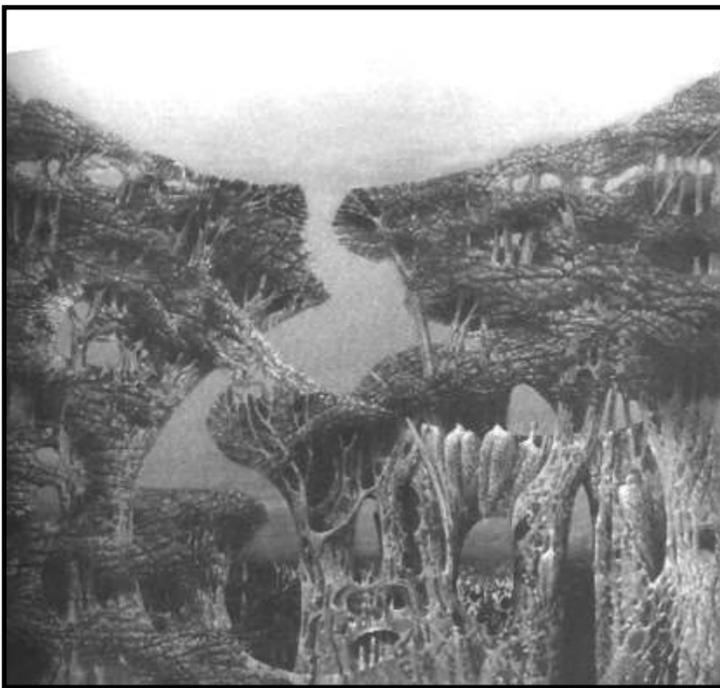


LEGAMBIENTE

Fritz Hagl alla De Laugier



La copertina del catalogo



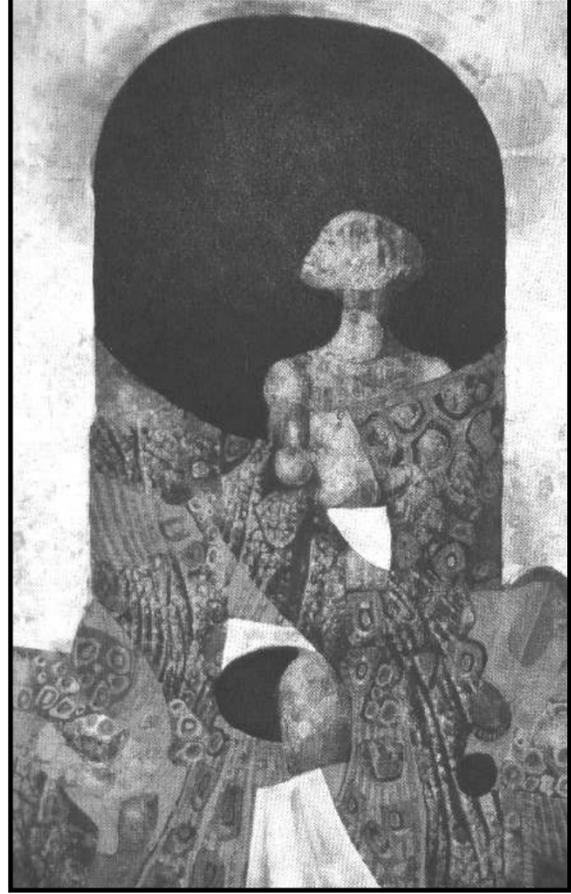
Tempera 1976



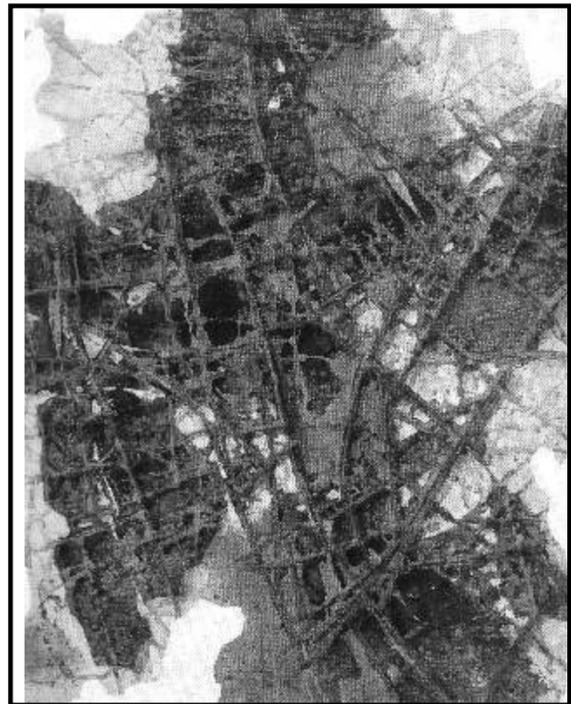
Si è chiusa mercoledì 25 giugno, nelle Sale S. Salvatore del Centro De Laugier, la mostra "Fritz Hagl Opera pittorica 1961 - 2001", un evento tra i più prestigiosi degli ultimi decenni: una antologica di oltre sessanta opere di un artista tedesco di nascita e elbano di adozione, scomparso nel gennaio 2001.

Grande pubblico e convinto entusiasmo per un pittore tutto da scoprire, schivo e aperto al confronto, solitario e coinvolgente, figurativo e espressionista, informale e strutturalista, innovatore nei contenuti e tradizionalista nella tecnica pittorica, per il quale ci auguriamo altre occasioni di conoscenza e di approfondimento.

E' possibile comunque ammirare i suoi quadri nello straordinario contesto della sua casa capoliverese fissando con la sig.ra Nicole Hagl un appuntamento (0565/968367):



Tempera 1987/88



Tempera 2000

In libreria

"IO MEDICO, TU MUTUATO"



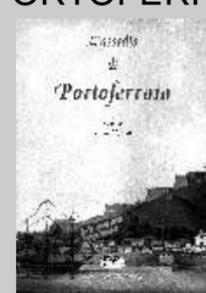
"Io medico, tu mutuato" (Franco Cosimo Panini Editore, per Comix, €7,50) è la quinta fatica letteraria di Gianfranco Panini, medico e scrittore elbano. E' un gustosissimo "centone" di aforismi, strafalcioni semantici, aneddoti, miniracconti "colti" in ambulatorio e tra i pazienti in una più che trentennale attività di medico di famiglia, narrati con sorridente bonarietà e spirito tutto toscano.

"LE VELE DEL MARMO"

"Le Vele del Marmo" (Bandedcchi & Vivaldi Editori, €26) di Romano Bavastro, giornalista e scrittore, assiduo e affezionato frequentatore della nostra Isola, di cui è originario per parte di madre, è stato presentato alla fine di febbraio alla Fiera di Carrara e poi a Genova al Palazzo della Borsa. Questo libro è il racconto dell'epopea umile e fin qui in larga parte sconosciuta degli uomini che affrontando i mari con rara maestria hanno contribuito a fare di Marina di Carrara, una spiaggia ed un borgo neppure segnati sulla carta geografica, una cittadina vitale con un porto importante, cantieri navali di prestigio, una sua storia tutta particolare. Nel contesto del "particolare" della costa apuana, reca anche ricordi legati all'Elba.



"L'ASSEDIO DI PORTOFERRAIO"



"L'assedio di Portoferraio" (Gianni Iuculano Editore, € 18,00) a cura di Luigi Cignoni rievoca con ricchezza di documentazione l'assedio di Portoferraio del 1801-02.



è un omaggio